



COMUNE DI CAPOTERRA



COMUNE DI CAPOTERRA

Città Metropolitana di Cagliari

DISCIPLINARE PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL MUSEO ETNOGRAFICO DI CASA MELIS

Art. 1 – Finalità del Museo

Il **Museo Etnografico di Casa Melis**, con sede in Capoterra, è un'istituzione culturale permanente, senza fini di lucro, al servizio della comunità e del suo sviluppo. Esso ha la finalità di:

- creare nuovo patrimonio culturale attraverso ricerche sul territorio, scambi e relazioni con altre realtà che ne condividono le finalità, anche attraverso la partecipazione a reti culturali/museali;
- collaborare a programmi e progetti di tutela e valorizzazione ambientale e culturale;
- promuovere il deposito di materiali conoscitivi relativi all'ambiente, alla storia e alla cultura del territorio;
- creare una esposizione capace di offrire una lettura degli eventi storici anche in funzione della comprensione del presente, evidenziandone le ripercussioni fino ai giorni nostri;
- promuovere azioni di educazione e divulgazione delle collezioni e di conoscenza e tutela del territorio;
- costruire spazi di socializzazione e consapevolezza negli ambiti naturalistico e storico attraverso attività di engagement;
- favorire percorsi di accessibilità al patrimonio culturale e ambientale del territorio;
- dare vita ad un luogo di espressione che prevede una contaminazione di linguaggi che consentano di attivare una comunicazione per un pubblico diversificato;
- favorire attività di valorizzazione generate da una produzione culturale e museale nuova, integrata nelle strategie e nei programmi stabiliti dalle autorità e dalle istituzioni locali, in generale nell'ambito delle politiche di sviluppo turistico;
- Collaborare con istituzioni pubbliche e private per scopi culturali.

Art. 2 – Riferimenti normativi

Il presente disciplinare si basa sui seguenti riferimenti normativi:

- **D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42** – Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- **D.M. 21 febbraio 2018, n. 113** – Livelli minimi uniformi di qualità per i musei pubblici;
- **Legge Regionale Sardegna 20 settembre 2006, n. 14** – Istituti e luoghi della cultura;
- **Legge Regionale Sardegna 5 luglio 1972, n. 26** – Istituzione ISRE;
- Linee guida del **Sistema Museale Regionale della Sardegna**.

Art. 3 – Struttura e spazi

Il museo è articolato nei seguenti spazi:

- Sale espositive permanenti;
- Sale per esposizioni temporanee e didattica;
- Spazi per laboratori, archivi e uffici;
- Cortile per eventi e attività all'aperto;
- Deposito beni e archivio documentale.

Art. 4 – Gestione

La gestione del museo può essere:

- **Diretta**, a cura del Comune di Capoterra;
- **In convenzione**, con enti del terzo settore, fondazioni o associazioni culturali.

La gestione dovrà garantire:



- Orari di apertura regolari;
- Tutela dei beni museali;

- Attività culturali e didattiche continue;
- Cura delle relazioni con la cittadinanza e le scuole.

Art. 5 – Organi del Museo

Gli organi preposti al funzionamento sono:

a) Direzione scientifica

- Assicurata da un esperto in beni demotnoantropologici o da un comitato scientifico;
- Responsabile della qualità culturale, della conservazione e dell'allestimento museale.

b) Coordinamento operativo

- Responsabile della gestione ordinaria, accoglienza, laboratori, promozione, attività educative.

c) Comitato consultivo

- Composto da rappresentanti del Comune, operatori culturali, studiosi locali e referenti del territorio.

Art. 6 – Patrimonio e collezioni

Le collezioni del museo sono costituite da:

- Beni mobili (utensili, arredi, costumi, strumenti di lavoro);
- Documenti cartacei, fotografici e audiovisivi;
- Testimonianze orali e materiali digitali.

Le collezioni devono essere inventariate, catalogate secondo standard dettati dalla normativa vigente, conservate e accessibili.

Art. 7 – Attività

Il museo svolge attività quali:

- Esposizione permanente e mostre temporanee;
- Visite guidate, laboratori didattici e corsi di formazione;
- Eventi culturali, festival e giornate tematiche;
- Progetti con scuole, università, associazioni;
- Digitalizzazione del patrimonio e pubblicazioni.

Art. 8 – Accesso e fruizione

- L'accesso al museo è pubblico e garantito a tutti;
- L'orario di apertura viene definito annualmente;
- Possono essere previsti biglietti di ingresso, con eventuali riduzioni o gratuità;
- Il museo assicura l'accessibilità alle persone con disabilità.



Art. 9 – Sicurezza e tutela

Il museo adotta misure per:

- La sicurezza del pubblico e del personale;
- La conservazione e protezione dei beni museali;
- La prevenzione del rischio (furti, incendi, umidità, degrado).

Art. 10 – Finanziamento

Il museo è finanziato da:

- Fondi del bilancio comunale;
- Contributi regionali, statali ed europei;
- Sponsorizzazioni, donazioni, crowdfunding;
- Proventi da attività culturali e commerciali.

Art. 11 – Revisione e aggiornamento

Il presente disciplinare potrà essere aggiornato con deliberazione del Consiglio Comunale, anche su proposta degli organi di gestione o del Comitato consultivo.

Approvato con deliberazione di Consiglio n. 25 del 29.04.2026